

«Dirottiamo i soldi del Park Sì sulle scuole»

«**USARE** i soldi destinati all'acquisto del Park Sì per rendere agibili le scuole cittadine». È questo l'invito rivolto all'amministrazione, ma anche l'impegno su cui si batteranno i consiglieri del Movimento 5 Stelle che continuano a puntare il dito contro «la spesa folle prevista dall'amministrazione per acquistare un parcheggio che è già del Comune». La delibera sul centro, che contiene anche la questione Park Sì, sarà discussa in consiglio comunale, dopo diversi rinvii,

il 26 settembre, in una seduta che già si annuncia piuttosto accesa. «Il parcheggio vende oggi circa 70mila ore all'anno per un incasso di 120mila euro e ha spese per circa 300mila euro – accusano i grillini –. Abbassando le tariffe alla metà di quelle attuali questa amministrazione, che ha fallito totalmente sotto il punto di vista urbanistico e della mobilità, dovrebbe vendere 430mila ore l'anno per andare in pareggio di gestione. Per non parlare delle cifre ridicole che ci comunicano per la ristrutturazione, che ovviamente

in fase esecutiva si triplicherebbero. Il Comune ha progettato un piano per l'aumento del traffico escludendo dal ragionamento il trasporto pubblico urbano e forme alternative di mobilità. Il trasporto pubblico urbano viene addirittura penalizzato mettendo l'abbonamento mensile del parcheggio auto a 18 euro, contro l'abbonamento dei bus di 30 euro. Senza alcun dubbio i consiglieri comunali che voteranno questa follia andranno incontro a responsabilità personali di fronte ad esposti alla Corte dei Conti».